

Gilgel Gibe II: problema tecnico in fase di prova

Un imprevisto geologico ha provocato “un fornello” con una venuta di materiale, che ha interessato circa 15 m. del tunnel, lungo complessivamente 26 Km, all’interno dell’impianto idroelettrico di Gilgel Gibe II, in Etiopia.

L’opera realizzata nella Rift Valley, una della faglie del Continente africano, attraversa materiali diversi e difficilissimi e rappresenta una realizzazione di grandissimo contenuto tecnico ed esecutivo.

L’impianto, consegnato 6 mesi prima del termine contrattuale e recentemente inaugurato, sarà pertanto in manutenzione per circa 2 mesi per consentire l’effettuazione delle necessarie operazioni di ripristino, che la EPCO ha affidato alla Salini Costruttori. Gli specialisti sono già al lavoro per consentire il rapido riavvio della produzione di energia.